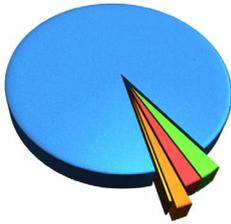


BOLIVIA

DATI DEL PAESE



- Cristiani: 92,8%
- Religioni tradizionali: 2,8%
- Bahá'í: 2,2%
- Agnostici: 1,9%
- Altri: 0,3%



SUPERFICIE	POPOLAZIONE
1.098.581 km ²	10.888.000

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Il preambolo della Costituzione dello «Stato Plurinazionale della Bolivia» afferma che il Paese è stato rifondato «con la forza del nostro Pachamama e con gratitudine a Dio»¹.

L'articolo 1 della Costituzione prevede che la Bolivia sia uno Stato «interculturale» basato sul «pluralismo culturale». Secondo l'articolo 4, lo Stato è «indipendente dalla religione» e rispetta e garantisce la libertà di religione e di credo. Il popolo della Bolivia ha, secondo l'articolo 21, diritto alle «libertà di credo, spiritualità, religione e culto, espresso individualmente o collettivamente, in pubblico e in privato, per scopi leciti».

Secondo l'articolo 14 (2), lo Stato «proibisce e punisce» tutte le forme di discriminazione basate sul credo religioso. Secondo l'articolo 14 (3), l'esercizio libero ed effettivo dei diritti stabiliti nella «Costituzione, nelle leggi e nei trattati relativi ai diritti umani internazionali» è garantito senza alcuna discriminazione.

Il diritto delle nazioni e dei popoli indigeni ai propri costumi, identità culturale, spiritualità, pratiche e credenze religiose e alla loro visione del mondo è espressamente protetto dall'articolo 30. Anche i loro luoghi sacri devono essere tutelati, e le loro conoscenze tradizionali, medicine, rituali e simboli devono essere rispettati e promossi.

È garantita anche la libertà dell'insegnamento della religione negli istituti scolastici pubblici. Ai sensi dell'articolo 86, al momento dell'iscrizione nelle scuole, non è permesso discriminare gli studenti sulla base delle loro convinzioni religiose. Il diritto delle entità religiose di amministrare istituti scolastici è riconosciuto nell'articolo 87. In base all'articolo 88 (2), il diritto dei genitori a scegliere l'educazione dei propri figli deve essere rispettato.

Nel 1986 fu firmato un accordo tra la Santa Sede e la Bolivia sull'assistenza religiosa nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia Nazionale².

¹ *Costituzione della Bolivia (Stato Plurinazionale) del 2009*, constituteproject.org, https://www.constituteproject.org/constitution/Bolivia_2009.pdf?lang=en

² *Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica di Bolivia del 1986*, 1° dicembre 1986, http://www.vatican.va/roman_curia/secretariat_state/archivio/documents/rc_seg-st_19861201_santa-sede-bolivia_sp.html

Episodi rilevanti

Durante il periodo in esame è stato discusso un nuovo codice penale. Alla luce della sentenza costituzionale 206/2014, che stabiliva la costituzionalità della perseguibilità penale dell'aborto, la discussione si è incentrata sull'articolo 157 del codice che prevedeva alcune eccezioni al divieto. Nell'aprile 2017, la Conferenza episcopale cattolica ha denunciato il fatto che le chiese ed alcuni ambiti della società civile erano stati esclusi dalla discussione. Nel settembre 2017, i membri della Camera dei Deputati hanno approvato un articolo, che consentiva un maggior numero di motivi per interrompere legalmente una gravidanza rispetto a quanto previsto dalla precedente legislazione. L'articolo riconosce il diritto del personale medico e sanitario di non prendere parte agli aborti, consentendo quindi il diritto all'obiezione di coscienza. Nel marzo 2018 il vescovo di Oruro ha invitato i responsabili politici a respingere ogni tentativo di legalizzazione dell'aborto³.

Anche l'articolo 88 del nuovo codice penale è risultato controverso. L'articolo afferma che una persona la quale, da sola o tramite terzi, cattura, trasporta, trasferisce, priva della libertà, ospita o riceve persone al fine di reclutarle «per partecipare a lotte armate o in organizzazioni religiose o basate sulla fede» deve essere punibile con la reclusione e delle sanzioni pecuniarie. Nel gennaio 2018 la Chiesa cattolica ha osservato che l'articolo rischiava di criminalizzare l'attività missionaria. Anche le Chiese evangeliche hanno espresso la loro opposizione affermando che la disposizione viola la libertà di religione e di coscienza. Il Presidente del Senato ha osservato che la disposizione intende punire soltanto le attività illegali e ha lo scopo di prevenire l'estremismo militante in Bolivia⁴.

Nel settembre 2016, la Conferenza episcopale cattolica della Bolivia ha fermamente condannato le azioni di quattro persone, che hanno derubato, rapito e violentato una religiosa di 81 anni⁵. Nel marzo 2017, su richiesta della commissione per gli affari internazionali del Senato boliviano, alcune organizzazioni religiose tra cui l'Università cattolica boliviana di San Paolo, la Conferenza episcopale cattolica della Bolivia e l'As-

³ J. Rivera, "Comunicado de la CEB: 'Discriminación por Religión'", *Iglesia Viva*, 12 aprile 2017, <http://www.iglesiaviva.net/2017/04/12/comunicado-de-la-ceb-discriminacion-por-religion/> "Senado aprueba por voto nominal artículo 157 del Código de Sistema Penal", *Camera dei senatori dell'Assemblea legislativa plurinazionale*, 6 dicembre 2017, <http://senado.gob.bo/prensa/noticias/senado-aprueba-por-voto-nominal-articulo-157-del-codigo-de-sistema-penal/>; Progetto di legge n. 464/2017-2018, Bolivia, *Camera dei Deputati*, <http://www.diputados.bo/leyes/pl-n%C2%B0-4642017-2018>; M. Díaz, "La Iglesia llama a rechazar cualquier intento de legalizar el aborto", *Iglesia Viva*, 19 marzo 2018, <http://www.iglesiaviva.net/2018/03/19/la-iglesia-llama-a-rechazar-cualquier-intento-de-legalizar-el-aborto/>

⁴ "Iglesia alerta sobre riesgo de penalizar las actividades misionales", *El deber*, 8 gennaio 2018, <https://www.eldeber.com.bo/bolivia/Iglesia-alerta-sobre-riesgo-de-penalizacion-de-las-actividades-misionales--20180108-0015.html>; "Ataca la libertad religiosa: La liberticida reforma del Código Penal boliviano", *La Gaceta*, 12 gennaio 2018, <https://gaceta.es/civilizacion/nuevo-codigo-penal-boliviano-atenta-la-libertad-religiosa-20180112-0924/>; "Presidente del Senado dice que Art.88 quiere evitar un Boko Haram en Bolivia", *Página Siete*, 12 gennaio 2018, <http://www.paginasiete.bo/nacional/2018/1/12/presidente-senado-dice-art-quiere-evitar-boko-haram-bolivia-166380.html>

⁵ M. Díaz, "Comunicado: Dios escucha el clamor de su pueblo por la justicia", *Iglesia Viva*, 1° dicembre 2016, <http://www.iglesiaviva.net/2016/09/01/comunicado-dios-escucha-el-clamor-de-su-pueblo-por-la-justicia/>

sociazione nazionale evangelica hanno organizzato un forum per cittadini su «Libertà di espressione e libertà religiosa». Lo scopo dell'incontro era quello di considerare la legge della libertà religiosa alla luce di due convenzioni antecedenti all'Assemblea legislativa della Bolivia, vale a dire la Convenzione interamericana contro il razzismo, la discriminazione razziale e le forme correlate di intolleranza dell'Organizzazione degli Stati americani, e la Convenzione interamericana contro tutte le forme di discriminazione e intolleranza.

Si è trattato del primo forum di cittadini per valutare la relazione tra la discriminazione e l'esercizio della libertà religiosa. Nel corso della riunione sono state sollevate preoccupazioni sulla futura ratifica delle convenzioni. Si è affermato che le ambiguità nelle definizioni di discriminazione e intolleranza avrebbero potuto comportare la violazione dei diritti della libertà religiosa e della libertà di espressione⁶.

Nel dicembre 2016 la Camera dei Deputati ha approvato il progetto di legge 381 che ha ratificato entrambe le convenzioni. Il disegno di legge è poi passato alla Commissione per gli affari internazionali del Senato, che lo ha approvato. Tuttavia, il disegno di legge non è stato approvato prima della fine della sessione legislativa e deve essere nuovamente presentato per poter diventare legge.

Nel maggio 2017 il presidente Evo Morales ha chiesto a Papa Francesco di intervenire nel conflitto con il Cile, scaturito dall'arresto di nove funzionari boliviani alla frontiera. Nel dicembre successivo, il presidente ha avuto un'udienza privata con il Papa per affrontare le questioni relative ai cambiamenti climatici e alle richieste marittime della Bolivia⁷.

Nel gennaio 2018, la Chiesa cattolica ha condannato l'operato della polizia che ha arrestato alcuni studenti in protesta in un tempio di La Paz. L'arcivescovo di Sucre ha detto che i luoghi sacri devono sempre essere rispettati come luoghi di rifugio⁸.

Nel mese di febbraio 2018 si sono tenute celebrazioni in onore della Madre Terra secondo un rituale andino in cui case, imprese e raccolti vengono benedetti. In questo modo si ringrazia per il raccolto. Abitazioni, mercati e strade pubbliche sono state decorate⁹.

Il 1° marzo 2018 il Dipartimento di Oruro ha concesso ai funzionari pubblici un giorno libero per partecipare ad una funzione religiosa di espiazione presso la Virgen del Socavón, dopo che un'artista l'aveva raffigurata in lingerie. L'evento è stato organizzato dalla

⁶ "La U.C.B. realiza este miércoles un foro ciudadano sobre libertades de expresión y religiosa", *Universidad Católica Boliviana 'San Pablo'*, 13 marzo 2017, <http://www.ucb.edu.bo/nacional/forms/Noticias/Noticia-sUCB.aspx?NSNoticia=278731>; J. Méndez, "Las Iglesias rechazan ley de OEA contra intolerancia", *El deber*, 17 marzo 2017, <https://www.eldeber.com.bo/bolivia/Las-iglesias-rechazan-ley-de-OEA-contra-la-intolerancia--20170316-0117.html>

⁷ "Papa Francisco se reúne en audiencia privada con Evo Morales", *Telesur*, 15 dicembre 2017, <https://www.telesurtv.net/news/Papa-Francisco-se-reune-en-audiencia-privada-con-Evo-Morales-20171215-0032.html>

⁸ B. Montero, "La Iglesia Católica condena que la Policía no respete los lugares sagrados", *La Razón*, 12 gennaio 2018, http://www.la-razon.com/nacional/Bolivia-Iglesia-detenido-La_Paz-San_Francisco_0_2855114475.html

⁹ R. Aliaga, "Bolivia festeja el martes de cha'lla para agradecer y pedir a la Pachamama", 13 febbraio 2018, http://www.la-razon.com/la_revista/ch-alla-celebracion-rituales_0_2874312551.html

diocesi locale, dal Dipartimento e dal Sindaco di Oruro e consisteva in una processione per le vie della città¹⁰.

Prospettive per la libertà religiosa

In Bolivia, non sono stati segnalati problemi importanti relativi all'esercizio individuale della libertà religiosa. Il governo collabora attivamente con le istituzioni religiose. Le autorità civili sembrano affidarsi all'autorità di Papa Francesco in merito a situazioni complesse richiedendo la sua collaborazione o mediazione, il che è un fatto senza dubbio eccezionale.

¹⁰ "Devotos piden perdón por las 'horrenda ofensas' a la Virgen", *Página Siete*, 2 marzo 2018, http://www.paginasiete.bo/cultura/2018/March_2/devotos-piden-perdn-horrendas-ofensas-virgen-171661.html; "Oruro: dictan tolerancia para acto de desagravio a la Virgen", *Página Siete*, 28 febbraio 2018, <http://www.paginasiete.bo/cultura/2018/2/28/oruro-dictan-tolerancia-para-acto-desagravio-virgen-171376.html>; "Iglesia Católica sobre Virgen María enropa interior: 'Tenemos que perdonar a esta supuesta pintora'", *Página Siete*, 25 febbraio 2018, <http://www.paginasiete.bo/sociedad/2018/2/25/iglesia-catlica-sobre-virgen-mara-ro-pa-interior-tenemos-perdonar-esta-supuesta-pintora-171101.html>